

Roma – Faccia a faccia con un giovane imprenditore

12 Marzo 2014



» **Ci siamo. Emozionata?**

Un poco. È la mia prima intervista.

» **Allora dimmi tu qualcosa di te.**

Sposata, con marito avvocato, un uomo vero, simpatico, serio, fico e due cani.

» **Ho detto qualcosa di te!**

Diventerò mamma.

» **Bene, auguri. Ti ricordo che siamo su Costruttori Romani.**

Lavoro nell'impresa di famiglia.

» **Finalmente, ora ci siamo. Che tipo di impresa?**

Edilizia privata non per conto terzi. Ovvero la realizzazione di fabbricati dall'acquisto del terreno alla vendita degli appartamenti. Siamo alla terza generazione.

» **Quella che secondo Agnelli distrugge.**

Lo diceva in senso ironico, parlava di se stesso.

» **Consideri il tuo un lavoro difficile?**

In principio, pensavo non lo fosse più di tanti altri. Esistono leggi da seguire ed io sono laureata in legge, ci sono cash flow e programmi da organizzare ed io ho seguito un master alla Luiss specifico sull'organizzazione aziendale.

» **Ma?**

Ma nessuno mi aveva detto che qui da noi le leggi sono all'inglese.

» **Cioè?**

Si scrivono in un modo e si leggono in un altro, e non in un altro modo solo, ma in diversi altri, a seconda che sei dell'amministrazione comunale, di quella regionale, professionista, politico o magistrato.

» **Perlomeno ti rimangono i cash flow, quelli sono solo tecnici.**

Persino aridi se vuoi, ma anch'essi assolutamente imperscrutabili. Ti basti pensare all'attendibilità che puoi dare a parol e daticome prefinanziamento bancario, mutuo, tempi, senza minimamente prendere in considerazione elementiritenuti decisamente inutili come la certezadel diritto e dell'iter concessorio. Che tipo di quadropensi che ne venga fuori?

» **Meglio attendere momenti migliori?**

Lo farei se non ci fosse quell'altro piccolo dettaglio che lega un'impresa alle persone: siamo un'azienda familiare con la fortuna di avere collaboratori che hanno speso la loro vita per un obiettivo comune, che sono pronte a trasmetterti lo stesso affetto che sentono aver ricevuto. Persone che hanno famiglia e si sentono parte di una famiglia allargata. Se penso che alcuni di loro hanno iniziato con mio nonno e io neanche l'ho mai conosciuto!

No, i tempi migliori non si aspettano, si creano lavorando con decisione più uniti di prima.

» **Idealismo da ventenni?**

Se vuoi definirlo tale!

» **Mordi sempre così?**

Non sempre, ma sono un capricorno!

» **Con l'Associazione che rapporti hai?**

Con i Giovani abbiamo creato un bel gruppo, siamo prima di tutto amici ma anche colleghi. Ci si confronta, si impara e ammetto che anche le risate non mancano.

» **Cosa hai imparato da tuo padre nella conduzione dell'impresa?**

Da mio padre e da mio zio Silvano sto imparando, giorno per giorno, cosa vuol dire avere un'impresa propria, con tutte le soddisfazioni che porta ma soprattutto le svariate problematiche che ci si trova a risolvere.

» **C'è qualcosa che vorresti progettare e realizzare per la nostra città?**

Roma è carente di svariate strutture di servizi, le idee non mancano, bisogna solo aspettare il momento giusto per provare a realizzarle!

» **Tre motivi per convincere un tuo coetaneo/a diventare imprenditore edile.**

Ma perchè ce ne sono ?

» **Se tornassi indietro rifaresti lo stesso percorso?**

Per come stanno andando le cose, oggi, forse qualche modifica la farei.

» **Un pregio e un difetto del vivere e lavorare a Roma.**

Stiamo parlando di Roma, credo che non serva aggiungere altro!

» **Pessimista?**

No, terribilmente realista nel lavoro.

» **Che fai per rilassarti?**

Corro, cucino, organizzo eventi teatrali.

» **Ma dai, questa sì che è interessante, che tipo di opere?**

Al femminile, di giovani talenti, possibilmente inedite, quasi un motto per la Quattroquinte, l'Associazione culturale fondata tre anni fa con due care amiche.

» **Un esempio?**

The Women, Piccoli crimini coniugali, Lipstick. A dirti il vero, a volte non è esattamente proprio relax, ma vuoi mettere la capacità di volare a dispetto del quotidiano?

» **Sogno nel cassetto?**

Uno è troppo poco, ne ho tantissimi, al di fuori del lavoro sono una sognatrice.

» **Per chiudere, perchè quel ""al femminile"", lavorando in un mondo prevalentemente maschile?**

Appunto. Hai presente la storiella dei tre maschi che volendo attraversare un grande fiume chiedono al Signore di aiutarli? Il primo chiede una forza enorme nelle braccia e nelle gambe ma affoga, il secondo una canoa e robusti remi ma si capovolge e affoga. Il terzo preoccupato, chiede solo di poter arrivare dall'altra parte, così il Signore lo trasforma in donna, la quale prende una mappa, scende lungo il fiume, arriva al ponte e lo attraversa!

di Charis Goretti

15441-LA TENACIA DI UNA GIOVANE IMPRENDITRICE_GORETTI.pdf [Apri](#)